

## I DATI DELLA RAGIONERIA

# Magistrati i più pagati, ultimi i professori Pa, in sei anni stipendi giù di 12 miliardi

*Tutte le retribuzioni statali. I Vigili del fuoco sono il corpo più «povero»*

**Matteo Basile**

■ I lavoratori del pubblico impiego sono dei privilegiati? È un luogo comune. Per alcuni assolutamente confermato, per altri per nulla. I magistrati sono i più pagati, i professori quelli che percepiscono gli stipendi più bassi. Ma a passarsela poco bene sono in molti, tra cui spiccano anche i vigili del fuoco.

È quanto emerge dai dati contenuti nell'annuario statistico della Ragioneria generale dello Stato che ha calcolato il valore medio delle retribuzioni del pubblico impiego. In totale nel 2014 ammontava a 34.146 euro, ma con profonde differenze tra le diverse occupazioni. Nella scuola, per esempio, lo stipendio medio annuale è sta-

to di 28.343 euro, mentre i magistrati

sono in assoluto i Paperoni del pubblico impiego con la bellezza di 138.481 euro di stipendio annuale. Ma gli squilibri sono notevolissimi. Oltre al personale scolastico, restano sotto i 30mila euro nel 2014 le retribuzioni del personale dei ministeri (29.788) e delle Regioni e autonomie locali (29.057). Non può certo lamentarsi il personale di carriera prefettizia con un reddito di 94.117 euro, e quello diplomatica con 93.183.

I dati della Ragioneria di Stato diventano caldissimi perché arrivano proprio alla vigilia di una stagione che sarà molto delicata per la contrattazione dei rinnovi contrattuali. La Ragioneria ha infatti calcolato che le misure di contenimento del costo del lavoro e il blocco della contrattazione hanno fatto dimagrire il conto della Pubblica Amministrazione di oltre 12 miliardi

di euro nel giro di sei anni, vale a dire più di due miliardi l'anno in media.

Tagli importanti quindi che, evidentemente, non hanno avuto gli stessi effetti sulle tasche di tutti i dipendenti pubblici. Come detto, se i magistrati vedono certificato il loro status di benestanti, c'è chi invece lamenta pesantemente l'assenza di interventi sugli stipendi. Insorgono infatti i vigili del fuoco che lamentano «7.139 euro in meno di un poliziotto che appartiene allo stesso ministero dell'interno e 1.895 euro in meno della media delle retribuzioni degli statali che comprende anche chi lavora in ufficio e non rischia la vita. È vergognoso» dice Antonio Brizzi, segretario generale del sindacato Conapo dei vigili del fuoco.

# 7.139

Gli euro di differenza  
media annuale tra la  
retribuzione di un vigile  
del fuoco e un poliziotto

